

lotteria degli scontrini: la nuova lotteria gratuita collegata al programma Italia Cashless.

In città i commercianti sembrano prontissimi, così come la maggior parte della clientela, anche se qualcuno vuole «aspettare ancora un po' affinché questo sistema si consolidi e si diffonda maggiormente».

I più tecnologici tentano la sorte grazie ai loro acquisti. «Ho appena ottenuto il mio primo scontrino con il codice - fa sapere Raffaele Rinaldi all'uscita di Feltrinelli -. Il servizio è già attivo e secondo me può essere una valida manovra per incoraggiare le persone a comprare».

La lotteria è stata messa a punto dal Governo per incentivare l'uso di carte di credito, di debito, bancomat, prepagate, o carte e app connesse a circuiti di pagamento privati e a spendibilità limitata. Insomma, l'obiettivo è invogliare i consumatori a servirsi della moneta elettronica (tracciabile) a scapito del contante.

Emanuela Porcari, commerciante di Paola e Gianna Pelletterie, sottolinea: «Il periodo che stiamo attraversando è veramente duro e difficile. Le persone che comprano sono poche, anche per i saldi. Personalmente - continua - ho adeguato il registratore di cassa per poter fornire il servizio della Lotteria degli scontrini, spero possa servire davvero». I commercianti che hanno deciso di ammodernarsi per poter stampare gli scontrini con il codice per l'estrazione dei premi hanno dovuto aggiornare o sostituire i loro sistemi a proprie spese.

zoni Store in Ghiaia -. È un piccolo incentivo che non credo possa fare la differenza, ma spero vivamente di sbagliarmi».

Proprio fuori dal negozio di Maria Luisa un cliente, Marco Barbarini, si dichiara a favore della lotteria. «Ho già scaricato l'applicazione con il relativo codice personale - spiega -. Però non ho fatto ancora richiesta dello scontrino per l'estrazione perché raramente faccio spese che prevedano il pagamento con il bancomat».

La procedura di cui parla Marco prevede l'iscrizione sul sito di Italia cashless (al contrario di quanto accade con il Cashback di Stato, non è necessario avere Spid o altri sistemi di identificazione digitale, basta il codice fiscale). Ottenuto il codice, questo va portato sempre con sé, stampato o salvato come immagine sullo smartphone. Quando si farà un acquisto pagando con carte o app, si potrà richiedere all'esercente di partecipare alla lotteria mostrando il codice, che verrà scansionato. Una procedura che non è, però, alla portata di tutti poiché «richiede l'abilità di saper usare pc, tablet o smartphone - fa notare Annapaola Malacarne -. Io non sono per niente pratica e dovrei farmi aiutare da qualcuno».

Una problematica sottolineata anche da due commercianti, Nicola Dazzi dell'Ottica Dazzi e Simona Calabrese di Carla Ferroni: «Penso ai clienti ultrasessantenni, non è semplice per tutti partecipare. E anche i commercianti non proprio abili con la tecnologia possono essere svantaggiati. Questo sistema è per i più giovani».



Innovazione Quella tecnologia made in Parma firmata Custom

Ideato dall'azienda di Fontevivo il sistema che aggiorna il registratore di cassa attraverso un intervento da remoto

ANDREA VIOLI

■ La tecnologia «made in Parma» è fra i protagonisti della lotteria degli scontrini lanciata dal Governo. Gli esercenti che partecipano all'iniziativa devono adeguare il registratore di cassa.

La Custom di Fontevivo ha elaborato soluzioni che consentono di effettuare tutti gli aggiornamenti da remoto, quindi senza bisogno di attendere (e pagare) l'arrivo di un tecnico in negozio. Una tecnologia flessibile che sarà proposta in diversi Paesi europei, nei quali sono in arrivo novità fiscali con un funzionamento simile.

La tecnologia di Custom, basata su brevetti studiati in sede a Fontevivo, prevede l'aggiornamento da remoto del registratore di cassa per abi-

litarlo alla lotteria degli scontrini. Il negoziante può così fare tutto senza spostarsi.

«Siamo una delle prime aziende a fare un aggiornamento completamente da remoto dei registratori di cassa - spiega Alberto Campanini, direttore tecnico di Custom -. In passato abbiamo capito che l'Agenzia delle Entrate avrebbe fatto cambiamenti e con l'invio dei corrispettivi in modo telematico ha aperto le porte a questa tecnologia e noi eravamo già strutturati». La lotteria degli scontrini è un'ulteriore opportunità di mercato. «Normalmente, se un esercente ha bisogno di un aggiornamento del registratore di cassa, anche per le nuove normative che usciranno, dovrà chiamare il venditore e una persona dovrà andare nel

punto vendita per l'intervento. Questo costa tempo e denaro. La nostra tecnologia permette di fare tutto da remoto. C'è un'infrastruttura con un canone annuo, che comunque è più contenuto. Forniamo gli aggiornamenti senza andare al punto vendita». Nel 2019 gli esercenti hanno dovuto affrontare il passaggio allo scontrino elettronico e ai corrispettivi telematici da inviare all'Agenzia delle Entrate. Ora la lotteria degli scontrini, che però è facoltativa. D'altro canto può essere un'opportunità e anche Custom ha centinaia di richieste per capire cosa fare con le macchine.

Nella prima giornata di «lotteria», tramite i dispositivi venduti da Custom sono stati giocati circa 15mila scontrini in Italia, di cui 150 a Parma. Un dato che può essere in difetto se, ad esempio, qualcuno non avesse inserito il codice di avviamento postale nel form del registratore.

hanno il servizio attivo, rispetto a quelli che non lo possono garantire. Ne approfitterò». L'11 marzo è la data delle prime estrazioni mensili: in palio ci sono dieci premi da 100.000 euro per chi compra e dieci premi da 20.000 euro per chi vende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma rende comunque l'idea. Per attivare la giocata, infatti, ci sono due possibilità: o si digita il codice alfanumerico sulla tastiera del registratore o si passa il codice a barre sull'apposito lettore.

«Conviene se c'è un alto flusso di clienti - spiega Campanini -. Molti acquistano anche i lettori di codici a barre: costano meno che in passato e fanno guadagnare tempo. I nostri punti di forza sono robustezza e durabilità delle soluzioni, design e innovazione tecnologica: come direttore tecnico ne sono orgoglioso. Sulla fiscalità usiamo un sistema sviluppato da noi a Fontevivo, basato su due brevetti. Una tecnologia flessibile: con i dovuti adattamenti, la stiamo introducendo in Romania, dove abbiamo una fabbrica da 15 anni; forniamo il mercato russo e in Germania, dove entreranno in vigore novità fiscali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA